
Mandorlo cinese

Famiglia: Rosacee

Origine: Cina

Il genere *Prunus* comprende oltre 300 specie, tra cui troviamo molti alberi da frutto (mandorlo, susino, albicocco, ciliegio). La caratteristica comune di tutte queste piante è di avere il seme circondato da un involucro duro. Gli alberi e gli arbusti del genere *Prunus* hanno per lo più foglie caduche; solo poche specie sono sempreverdi. Le foglie sono semplici, alterne con margine intero o dentellato. Le infiorescenze, a corimbo, a ombrella o a grappolo, sono terminali o ascellari e sono per lo più fiori, delicati e abbondanti, che attirano l'attenzione nelle specie ornamentali. Tali fiori hanno 5 petali e sono di colore bianco o rosa, doppi o semplici. L'arbusto illustrato su questa scheda è originario della Cina, come molti altri di questo genere. Viene coltivato per i bei fiori che in primavera rallegrano parchi e giardini. Si tratta di un arbusto che raramente supera i 2 m di altezza, ha portamento espanso ed i rami sottili sono di colore marrone rossiccio. Ha foglie dentellate a tre lobi (da cui il nome specifico), vellutate sulla pagina inferiore, i fiori, rossi o bianchi, possono essere semplici o doppi a seconda della cultivar, solitari o a gruppi e sbocciano lungo tutto il ramo. Esposizione: al sole o in mezz'ombra; preferisce i luoghi riparati; collocatelo per esempio contro un muro esposto a sud o ad ovest o a ridosso di qualche altro elemento di separazione usato in giardinaggio.

Temperatura: è tipico dei climi temperati, ma tollera le basse temperature. È possibile la forzatura a 18 °C

Annaffiatura: frequenti e non troppo abbondanti. Diminuirle a partire da agosto, per favorire la formazione delle gemme fiorali.

Terreno: leggero e sciolto, preferibilmente ricco di sostanze organiche.

Riproduzione: per innesto, ma riservato ai professionisti. È opportuno potare i rami dopo la fioritura per irrobustire la pianta.